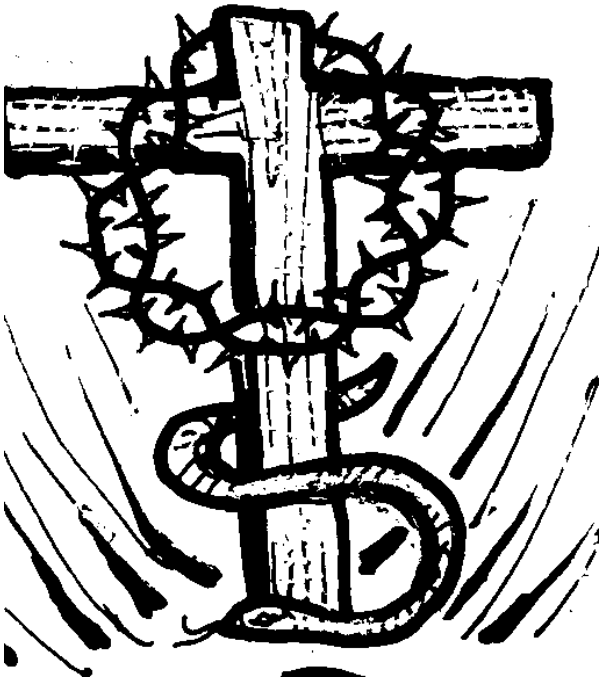


4^A DOMENICA DI QUARESIMA



“Quando sarò innalzato
da terra
attirerò tutti a me”

La liturgia quaresimale con la prima lettura introduce il tema “*croce-salvezza*” rimandandoci ai tempi dell’esodo quando Mosè fa “*innalzare*” un serpente di bronzo nell’accampamento perché chi venisse morso dai velenosi serpenti del deserto potesse trovare “*salvezza*” guardando a lui, preannunciando con questo il Cristo Crocifisso che, *innalzato sulla croce* ci salva dai morsi velenosi del male che insidia il nostro “*esodo terreno*”.

Nel vangelo, con il dialogo di Gesù con Nicodemo, è invece il tema battesimale della fede in un Dio che non vuole la nostra condanna ma la nostra salvezza a sollecitare la nostra meditazione.

La croce di Cristo è nostra salvezza: sia anche fonte di coraggio nella testimonianza e stimolo ad una autentica conversione.

PREGHIERA DEI FEDELI

C – Fratelli e sorelle, uniamo i cuori e le voci, affinché le nostre preghiere giungano al Padre per mezzo del suo Figlio innalzato per noi sulla croce.

L - A lui rivolgiamo la nostra preghiera, dicendo:

ATTIRACI TUTTI A TE, SIGNORE!

- 1. Per la Chiesa, donata al mondo quale sacramento di salvezza: sia per tutti gli uomini, bisognosi di perdono, segno e strumento di riconciliazione con Dio e con i fratelli. Preghiamo.*
- 2. Per i ministri del Vangelo, chiamati a seguire Cristo con fedeltà: siano sempre animati da sincero amore, per affrontare con coraggio ogni avversità. Preghiamo.*
- 3. Per i ragazzi che si preparano a ricevere i sacramenti dell'Iniziazione cristiana, perché cresca in loro la gratitudine per il dono della fede. Preghiamo.*
- 4. Per tutti coloro che soffrono e attendono consolazione, in particolare per gli ammalati e le persone sole: trovino conforto nella fede e nella carità fraterna e offrano la loro croce insieme a quella di Cristo. Preghiamo.*
- 5. Per noi qui riuniti intorno all'altare: possiamo attingere dall'Eucaristia la grazia che alimenta e rinvigorisce il nostro cammino verso la Pasqua. Preghiamo.*

C – O Padre che hai cura dei deboli, rivolgici a noi il tuo sguardo misericordioso, perché, ricolmi di speranza per la morte redentrice del tuo Figlio, innalziamo a te il canto della riconoscenza e della lode. Per Cristo nostro Signore. T - Amen.